

daccopo sull'essenza della realtà e quindi della natura stessa... perché - dicevo appunto Giorgio Celli - l'importanza della salvaguardia della natura sta nel condannare i comportamenti speculativi e quindi nocivi che l'uomo fa nei suoi confronti danneggiando gravemente la stessa esistenza dell'uomo". ... poi

ecco alcuni versi de «Gli eiderodi quotidiani»:

Ho sempre detto la verità
a me stesso
non sempre agli altri
alle donne ho qualche volta mentito
ma solo per soddisfare la loro vanità
agli uomini ho parlato per eufemismi
e talora per solismi
per rendermi amici
perché sono davvero pochi quelli
con cui si può parlare francamente.
Ho dissimulato a tutti le minacce della notte,
perché temeva che perdessero il sonno
per colpa mia
ho sempre corso nel buio fino all'alba
per uscire trafelato per le strade
a specchiarmi nei cristalli dei caffè
senza riconoscermi
il sonno mi ha talorato a tradimento
e io sono risorto sognando ad occhi aperti
di sognare
passo dopo passo
nel sole
inseguendo il miraggio di un'oasi
mi sono allontanato da me stesso
fino a perdersi
spero che quelli che verranno
in qualche pagina
dei miei libri
lettori postumi
mi ritroveranno...